Siracusa. Dog Area delle polemiche, pronti a partire i lavori in piazza Adda: "attacchi strumentali, anche sui costi"

La nuova dog area di piazza Adda si appresta a diventare realtà. Oltre 600 metri quadrati di terreno recintato a breve adattato per le esigenze dei cani. Bonifica, pulizia e installazione di attrezzature necessarie per la raccolta delle deiezioni pronte in 15 giorni dalla partenza dei lavori. Lavori che sono stati illustrati sul posto dal presidente della Circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti, e dal consigliere comunale Cosimo Burti.
Non si placano intanto le accese polemiche sulla spesa di 25.000 euro che però, ha spiegato Burti, “servirà in parte per questa realizzazione, per la manutenzione del doggy park Scala Greca e per la realizzazione di una prossima terza struttura”.

Siracusa. Nuova vita per la chiesa di San Cristoforo, il Cipe da via libera al

finanziamento per il restauro

Il Cipe ha deliberato il finanziamento per il restauro della chiesa di San Cristoforo, in Ortigia. La trecentesca costruzione sorge in via Dione, parallela di corso Matteotti. Liberate risorse per 795.631 euro. La delibera è attualmente nella fase di formalizzazione e verrà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica dopo ilcontrollo preventivo di legittimità operato dalla Corte dei Conti. Una volta ristrutturata, la chiesa di San Cristoforo diverrà un luogo di preghiera e di meditazione.
“Ringrazio tutti coloro che si sono sin qui adoperati per la buona riuscita di questa azione: in particolare il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo che ha proposto il progetto, l’Ufficio Tecnico e in particolare l’architetto Aldo Celani e il nostro progettista Arturo Alberti”, il primo pensiero del rettore della chiesa, padre Rosario Lo Bello.

Pachino. Col setto nasale rotto, 50enne finisce in ospedale: "è stato mio figlio"

Una cinquantenne di Pachino picchiata dal figlio. Ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari del Trigona di Noto. Qui è stata raggiunta dai Carabinieri, ai quali ha confidato come quello odierno non sarebbe stato il primo episodio. Mai però aveva avuto il coraggio di confidarsi con le forze dell’ordine. Ha riportato la frattura del setto nasale.

Della vicenda è stata informata la Procura di Siracusa che dovrà valutare tutta una serie di comportamenti tenuti nel tempo dall'uomo nei confronti della madre.
"Fondamentale, in occasione di tali episodi, è infatti la volontà delle vittime di rivolgersi alle autorità e denunciare comportamenti gravissimi ed ingiustificabili da parte dei familiari", l'invito che parte dal comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa.

Syramusa, con il limone igp di Siracusa nasce il limoncello top gamma firmato da Stock

Presentato a Siracusa, in contemporanea con Roma e Milano, il nuovo prodotto top gamma della Stock: si chiama Syramusa e già nel nome di questo limoncello netto è il richiamo a Siracusa. La nota azienda ha scelto per questa linea premium proprio il limone Igp di Siracusa.
Syramusa è destinato al mercato Ho.Re.Ca. e luxury. E si affianca, ma ad un livello superiore, al già noto Limoncè sempre prodotto da Stock ma per la grande distribuzione. Un altro ottimo risultato per l'attività di promozione del Consorzio di tutela del limone Igp di Siracusa.

Siracusa. La spiaggetta di Calarossa ed il solarium che verrà: "brutta manovra per un nuovo dehors sul mare"

Da ormai quasi 3 anni il solarium che ancora non c’è divide l’opinione pubblica di Siracusa. Il solarium in questione è quello che dovrebbe sorgere sulla spiaggia di Calarossa, in Ortigia. Più che “sulla”, davanti alla piccola spiaggia cara anche al Caravaggio. Il Comune si mostra più che favorevole alla nuova realizzazione, con tanto di concessione richiesta ed ottenuta – per il bando – come da procedura regolare. Il progetto sembra esser stato riveduto e corretto rispetto alle prime ipotesi. Fitta la pattuglia dei contrari: Circoscrizione Ortigia, Comitato Ortigia Sostenibile, Sos Siracusa oltre a residenti e ristoratori in ordine sparso.
“Non si parli di servizi e occupazione, si vuole solo creare un nuovo dehors e per di più sul mare”, spiega Salvo Salerno, una delle prime voci contrarie al solarium.

foto articolo a solo scopo illustrativo

Augusta. Preoccupazioni per il viadotto Federico II, il

sindaco Di Pietro: "situazione sotto controllo"

Il viadotto Federico II è un osservato speciale ad Augusta. Nelle settimane scorse sono arrivati sulla scrivania del sindaco Cettina Di Pietro i risultati delle indagini statiche condotte dal Genio Civile. Mentre per il Rivellino già da tempo erano state già disposte misure particolari, come il divieto di transito per i mezzi pesanti, emerge ora le necessità di programmare interventi anche sui piloni del viadotto. Un giunto, in particolare, ha destato preoccupazione tra gli automobilisti augustani.
Rassicura tutti il sindaco Cettina Di Pietro. “Nessun problema di sicurezza. La situazione è monitorata e sotto controllo. Il problema c’è, non mette a rischio la tenuta della strada e comunque stiamo progettando e programmando i necessari lavori, insieme al Genio Civile”.

Degrado ed incuria in città ed in provincia, il Codacons lancia la campagna "salva Siracusa"

Buche in strada, basole dei marciapiedi divelte, incuria, cassonetti della spazzatura ricolmi, sporcizia, auto parcheggiate in modo selvaggio, aiuole e parchi abbandonati. Il Codacons mette in ordine sparso i “guasti” di Siracusa e con il segretario Francesco Tanasi lancia una campagna contro il degrado della città e della sua provincia.

“I cittadini sono costretti a fare tutti i giorni i conti con queste problematiche – spiega Tanasi – e spesso vorrebbero denunciare lo stato di incuria di strade e quartieri, ma non sanno a chi rivolgersi: da oggi il Codacons mette a loro disposizione uno sportello dove segnalare le situazioni di degrado, di pericolo, di inciviltà o di incuria riscontrati in tutti i comuni della provincia di Siracusa”.
Le segnalazioni (corredate da foto) si trasformeranno in denunce da parte del Codacons alle autorità competenti, affinché le criticità indicate siano risolte dai soggetti competenti.
L’associazione invita dunque tutti i cittadini a denunciare il degrado inviando una mail all’indirizzo info@codaconsicilia.it o inviando fax allo 095441010.

Siracusa. Dopo i pc rubati ai bambini, ancora un furto tentato alla scuola Chindemi: "siamo un bersaglio"

Sembra quasi una scuola sotto assedio. Ancora un tentativo di effrazione all’istituto comprensivo Chindemi, di via Basilica. A tre giorni dal furto dei sei computer portali delle lavagne multimediale, questa mattina alle 4.30 ignoti hanno tentato di forzare ancora una volta il portone ed accedere all’interno dei locali che si preparavano ad accogliere gli studenti alla ripresa dell’anno scolastico.
Fortunatamente l’allarme ha, questa volta, fatto il suo dovere facendo desistere i malviventi che nelle ultime settimane – complici le vacanze natalizie – hanno “visitato” per ben 4

volte la scuola considerata di frontiera. “Siamo un bersaglio”, si sfoga il vicepreside Marco Vero che ha presentato ennesima denuncia dopo il nuovo tentativo di furto.
Intanto si muove la società civile, con una raccolta pc da donare ai bambini della scuola per potere subito rimettere in funzione le lim. Servono portatili con schermo 15 pollici e processore almeno i3. A portare avanti l’iniziativa è il Comitato Attivisti Siracusani di Salvatore Russo. Per partecipare con donazioni è possibile contattare l’apposita pagina Facebook.

Siracusa. Scuola di via Calatabiano, intoppo all'apertura: "bella ma sporca". La replica dell'assessore

Primo giorno di scuola in via Calatabiano. Dopo la consegna dello scorso 5 gennaio, oggi porte aperti per gli alunni di alcune classi di elementari e medie dell’istituto comprensivo Archia.
La struttura è certamente stata costruita rispettando tutte le norme e le tecnologie, anche per il risparmio energetico. Ma – secondo quanto lamentano diverse famiglie – la pulizia ha lasciato molto a desiderare. “I bambini si sono ritrovati ad entrare in un plesso di buona struttura ma totalmente sporco: pavimenti con macchie e sporcizia varia tipica di un cantiere edile; banchi e classi polverose, bagni sporchissimi”, lamenta Giuseppe, un papà.

Non è stato il solo. Diverse le foto inviate alla nostra redazione. Subito una grana anche per la dirigente scolastica Valeria Nicosia che ha dovuto fronteggiare genitore nuovamente furiosi. “L’inaugurazione è stata solo pubblicità politica se poi la si consegna ai bambini in questo stato…”, dice amareggiata una mamma, Marina. Diversi genitori hanno deciso quindi di riportare a casa i propri figli.
“L’amministrazione comunale respinge ogni responsabilità circa la decisione dei genitori, avallata dalla dirigente, di far saltare ai loro figli un giorno di lezione per la presunta scarsa pulizia del plesso di via Calatabiano. Il Comune, infatti, ha fatto tutto il possibile per consentire la ripresa della attività al rientro dalla sosta natalizia e non accetta strumentalizzazioni sull’accaduto”, il duro commento dell’assessore alle Politiche Scolastiche, Roberta Boscarino.
“Prima dell’affidamento di venerdì scorso alla dirigente dell’undicesimo istituto comprensivo, l’amministrazione si è fatta carico di far effettuare tre giorni di pulizia straordinaria oltre che dell’acquisto degli arredi di tutte le 11 classi e del trasloco degli altri materiali necessari dalla sede di via Monte Tosa. Stupisce che non siano state sollevate contestazioni al momento della consegna del plesso. Se disagi si sono verificati, non sono imputabili al Comune e invitiamo la dirigente dell’Archia a tenere comportamenti razionali ed equilibrati, oltre che idonei, a garantire la pulizia e l’efficienza della scuola al fine di evitare intoppi all’attività didattica”.
Smentita la circostanza secondo cui sarebbe stata utilizzata la luce di cantiere nell’edificio. “E’ regolarmente collegato alla rete elettrica e contestualmente si sta provvedendo a potenziare la fornitura, cosa per la quale sono già in corso i lavori che si concluderanno nel volgere di pochissime settimane”.

Pachino. Extracomunitari si fronteggiano in piazza armati di coltello, quattro bloccati: due feriti lievi

E’ di due feriti lievi il bilancio di una lite tra otto extracomunitari in piazza Vittorio Emanuele, a Pachino. Bloccati ed identificati quattro giovani che, armati di coltello, avrebbero avuto diversi alterchi tra di loro e con delle persone che passeggiavano nella piazza. Sono stati accompagnati in caserma dai carabinieri per gli accertamenti del caso. Ad avvisare il 112 vari commercianti e passanti che hanno assistito ala scena. Al vaglio la posizione dei quattro e di eventuali altri responsabili.